



TEATRO DI SAN CARLO

Napoli 1737

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2025

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
in data 15 giugno 2026



TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

N° 87 DELLA SEDUTA DEL 10 GIUGNO 2026 RIPRESA IN DATA 15 GIUGNO 2026

Il giorno 10 giugno 2026 alle ore 9:30, in presenza presso il Teatro di San Carlo nella Sala della Sovrintendenza e in videoconferenza su piattaforma elettronica Google Meet, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo secondo quanto previsto dall'art.16 comma 2 dello Statuto, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) *Approvazione del verbale n. 86 relativo alla seduta del 27 aprile proseguita il 29 aprile 2026;*
- 2) *Presentazione e approvazione della stagione 2026/2027;*
- 3) *Comunicazioni del Presidente;*
- 4) *Comunicazioni del Sovrintendente;*
- 5) *Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2025;*
- 6) *varie ed eventuali.*

Prende la parola il **Presidente** del Consiglio di Indirizzo **prof. Gaetano Manfredi** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che risultano presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente (in presenza), il Sovrintendente Fulvio Adamo Macciardi (in presenza), la Consigliera dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella (in presenza), il Consigliere prof. Riccardo Realfonzo (in presenza da remoto), la Consigliera dott.ssa Maria Grazia Falciatore (in presenza) e, per il Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Gennaro Carbone (in presenza da remoto), il dott. Maurizio Maticena (in presenza), la Presidente dott.ssa Marta Tonolo e il Consigliere prof. Giovanni Francesco Nicoletti risultano assenti giustificati, dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il dott. Francesco Apicella, in qualità di Segretario verbalizzante (in presenza) e il dott. Christian Iorio, in qualità di Assistente alla verbalizzazione (in presenza da remoto) incaricati della redazione del presente verbale.

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **primo argomento** all'Ordine del giorno, ovvero, *"Approvazione del verbale n. 86 relativo alla seduta del 27 aprile proseguita il 29 aprile 2026"*.

Il **Presidente** chiede ai presenti se ci sono considerazioni sul verbale.

OMISSIS

1



TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737

Il Presidente, a questo punto, propone al Consiglio di anticipare il quinto punto all'ordine del giorno, ovvero, *Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2025* la cui trattazione è stata già oggetto di rinvio secondo quanto deliberato del Consiglio di Indirizzo in data 29 aprile 2026, a maggioranza dei presenti, con astensione di voto della Consiglieria Faraone Mennella.

OMISSIS

La seduta del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo riprende in data 15 giugno 2026 alle ore 19:00, in presenza presso il Teatro di San Carlo nella Sala della Sovrintendenza e in videoconferenza su piattaforma elettronica Google Meet, secondo quanto previsto dall'art.16 comma 2 dello Statuto, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) *Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2025;*
- 2) *Presentazione e approvazione della stagione 2026/2027;*
- 3) *Comunicazioni del Presidente;*
- 4) *Comunicazioni del Sovrintendente;*
- 5) *varie ed eventuali.*

Prende la parola il **Presidente** del Consiglio di Indirizzo **prof. Gaetano Manfredi** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che risultano presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente (in presenza), il Sovrintendente Fulvio Adamo Macciardi (in presenza), la Consiglieria dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella (in presenza), il Consigliere prof. Riccardo Realfonzo (in presenza da remoto), la Consiglieria dott.ssa Maria Grazia Falciatore (in presenza) e, per il Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Gennaro Carbone (in presenza), il dott. Maurizio Matakacena (in presenza), la Presidente dott.ssa Marta Tonolo e il Consigliere prof. Giovanni Francesco Nicoletti risultano assenti giustificati, dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il dott. Francesco Apicella, in qualità di Segretario verbalizzante (in presenza) e il dott. Christian Iorio, in qualità di Assistente alla verbalizzazione (in presenza) incaricati della redazione del presente verbale.

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **primo argomento** all'Ordine del giorno, ovvero, "*Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2025*" la cui trattazione è stata anticipata, nell'ordine degli argomenti, nel corso della seduta del 10 giugno 2026.



TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737

OMISSIS

Il **Consiglio di Indirizzo**, visto il progetto di bilancio di esercizio 2025 presentato dal **Sovrintendente**, la relazione sulla gestione, la nota integrativa, il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 e la relazione unitaria del **Collegio dei Revisori dei Conti** al Consiglio di Indirizzo sul bilancio al 31 dicembre 2025, dopo ampia e articolata discussione, tenuto conto del parere favorevole del **Collegio dei Revisori dei Conti**

DELIBERA

all'unanimità dei presenti di approvare il bilancio di esercizio 2025, così come predisposto dal Sovrintendente, autorizzandone il deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso

Il **Presidente**, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi e, in assenza di ulteriori considerazioni, esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 20:00.

Del che è verbale, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Francesco Apicella

Il Presidente

Prof. Gaetano Manfredi

COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE UNITARIA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

*Al Consiglio di Indirizzo
della Fondazione Teatro di S. Carlo*

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'attuale composizione (Presidente dott.ssa Marta Tonolo, Revisori dott. Gennaro Carbone e dott. Maurizio Maticena), è stato nominato con decreto interministeriale del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero della Cultura in data 8 agosto 2025.

Il Collegio si è insediato il giorno 19 agosto 2025 (verbale n. 296) e si è successivamente riunito in data 21 agosto (verbale n. 297), 8 settembre (verbale n. 298), 25 settembre (verbali nn. 299 - 300), 2 ottobre (verbale n. 301), 6 ottobre (verbale n. 302), 13 ottobre (verbale n. 303) e 7 novembre 2025 (verbale n. 304) nonché nei giorni 8 gennaio 2026 (verbale n. 305) e 20 febbraio 2026 (verbale n. 306) al fine: a) di dare riscontro alle richieste di alcuni componenti del Consiglio di Indirizzo per la convocazione d'urgenza del Consiglio ai sensi dell'art. 2406 c.c.; b) di dare riscontro alle richieste di verifica inviate dal Ministero della Cultura con note del 28 agosto e 2 settembre 2025; c) di dare riscontro alla richiesta di parere circa il contratto di nomina del Sovrintendente; d) di relazionare sul conto economico preventivo al 31 dicembre 2026 predisposto dal Sovrintendente (verbale n. 305); e) di stilare la relazione sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e la relazione ai sensi del D.lgs. n. 39/2020 alla data del 30 settembre 2025 (verbale n. 306). Con riferimento, in particolare, alla relazione sull'andamento gestionale connesso alla realizzazione del programma di attività al 31 dicembre 2025 nonché alla relazione trimestrale ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2010, il Collegio - messo a confronto il conto economico consuntivo al 30 dicembre 2024, il conto economico da budget al 31/12/2025 e il conto economico 01/01/2025 - 31/12/2025, verificati i dati contabili alla luce degli approfondimenti compiuti - ha ritenuto che le risultanze contabili fossero sostanzialmente corrette tenuto conto, tra l'altro, che, all'esito di una verifica di cassa effettuata in data 17 febbraio 2026, non erano emerse irregolarità nella relativa gestione (verbale 306).

Ai fini della stesura della presente relazione, il Collegio ha, dunque, preso visione della documentazione contabile nelle giornate del 31 marzo, 8 aprile 2026 e 22 aprile 2026. La relazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 2010 e successive modificazioni, il Collegio ha svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A suo giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 316.392,00, considerato che, a fronte di un aumento del valore della produzione, si è registrato un aumento dei costi di produzione principalmente imputabile ad un aumento del costo del personale e ad un aumento degli accantonamenti nel fondo rischi per euro 2.987.573,00.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la propria verifica in applicazione dei principi di revisione internazionali ISA Italia e in posizione di imparzialità rispetto alla Fondazione come prescritto dalle norme e dai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Le responsabilità dell’organo di controllo, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente specificate nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio”* della presente relazione.

Il Collegio ritiene di aver acquisito – con riferimento anche all’attività svolta nell’anno 2025 - elementi documentali sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d’esercizio

In via generale, va considerato che la responsabilità della redazione del bilancio d’esercizio è in capo al Sovrintendente, il quale deve fornire, nei termini previsti dalla legge, una rappresentazione veritiera e corretta della gestione in conformità alle norme dell’ordinamento che ne disciplinano i

Il Collegio dei Revisori dei Conti

criteri di redazione. I revisori, a loro volta, garantiscono l'osservanza di tali criteri svolgendo quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è, dunque, responsabile della valutazione inerente alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, deve garantire la continuità aziendale fornendo, anche, adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente, dunque, deve valutare la capacità della Fondazione ad operare o, in caso negativo, se sussistano le condizioni per la liquidazione della stessa o per l'interruzione dell'attività o se vi siano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio dei Revisori, per quanto lo riguarda, ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Tanto rilevato, l'obiettivo dell'organo di revisione è quello di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e provvedere alla stesura di una relazione che dia atto dell'attività di revisione compiuta e che includa un proprio giudizio sulla gestione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di convincimento che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha, dunque, svolto la propria revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, mantenendo un atteggiamento strettamente professionale per tutta la sua durata ed esprimendo il proprio giudizio finale secondo canoni strettamente ordinamentali.

Quanto all'attività svolta, si segnala:

- la verifica a campione sulla circolarizzazione a clienti, a fornitori, ai consulenti legali e fiscali, agli istituti di credito della Fondazione. Tale verifica non ha posto in rilievo elementi di criticità pur se il rischio di non individuare errori significativi dovuti a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti

fuorvianti o forzature del controllo interno;

- la verifica circa la tempestività nei pagamenti da parte degli uffici della Fondazione. Tale verifica – effettuata secondo le indicazioni contenute nella Circolare n. 17 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - Prot. 59294 del 07/04/2022 – U - ha consentito di appurare il sostanziale rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e non, in applicazione degli indicatori previsti dall’art. 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018 quali misure di garanzia;
- la verifica sull’utilizzo e l’andamento delle risorse ricevute ai sensi dell’art. 1, comma 359 della legge 234/2021 (per euro 25.324.712,00) e le iniziative assunte ai fini incrementare l’attivo patrimoniale che confermano quanto rilevato nella relazione del Sovrintendente circa il fatto che la liquidità è stata impegnata solo per un breve periodo in investimenti sul mercato monetario per il vuoto direzionale che non ne ha consentito l’ulteriore autorizzazione e prosieguo;
- l’esame dell’esito della verifica attuariale del fondo iscritto al passivo dello stato patrimoniale finalizzata alla determinazione dell’ammontare residuo degli oneri della cosiddetta pensione integrativa e l’adeguatezza dell’incremento degli accantonamenti nel fondo rischi per l’esercizio in corso;
- la verifica circa l’avvenuta o meno liquidazione da parte della Regione Campania dei fondi di provenienza europea afferenti a diverse annualità e dei contributi ordinari (solo in data 16 aprile 2026 la Regione Campania ha liquidato il contributo di euro 500.000,00 ai sensi della L.R. n. 31/2021) nonché in ordine alla ricognizione delle posizioni debitorie/creditorie con l’ente;
- la valutazione del costo del personale e sull’attuazione del piano assunzionale nell’esercizio 2025 con particolare riferimento a contratti di collaborazione libero professionale a termine e alla loro sostenibilità finanziaria (vedasi, anche verbale n 305 del giorno 8 gennaio 2026);
- la valutazione della presentazione, della struttura e del contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, accertando, nei limiti della tipologia del controllo affidato al Collegio, se il bilancio d’esercizio rappresenti in maniera esaustiva le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione.

All’esito delle verifiche effettuate, il Collegio ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il Collegio ha, comunque, rilevato che i principi contabili utilizzati devono ritenersi appropriati e che

Il Collegio dei Revisori dei Conti

le stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa, sono ragionevoli e prudenti anche in considerazione del rispetto sostanziale del principio e presupposto della continuità aziendale il quale, in base agli elementi documentali acquisiti, sembra probabilisticamente limitare il perimetro di incertezze e dubbi significativi circa la capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Come noto, il Sovrintendente della Fondazione Teatro di S. Carlo è deputato alla predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025 in coerenza con le risultanze del relativo bilancio d'esercizio, garantendone e assumendosene la responsabilità in ordine alla sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio ha dato attuazione alle procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio o sulla coerenza della suddetta relazione con i dati del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31 dicembre 2025 e sulla sua conformità alle disposizioni normative, o sulla sussistenza di eventuali errori significativi.

A giudizio dell'organo di controllo, la relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31/12/2025 ed appare redatta in conformità alle disposizioni normative in vigore e non sussistono dubbi significativi sulla capacità della Fondazione sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e/ter) e f), del D. Lgs. 39/2010, da rilasciare *"sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale"*, il Collegio rileva che non sono stati identificati errori significativi nella relazione sulla gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nello specifico, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dal Sovrintendente o dal personale amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha sollevato osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni dandone atto nei relativi verbali;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei conti (Sezione Controllo Enti);
- ha dato riscontro, nel corso dell'esercizio all'esito di approfondimenti documentali presso gli uffici, a richieste di verifica del Ministero della cultura concernenti: a) la destinazione d'uso di alcuni spazi concessi alla Fondazione; b) le procedure seguite per l'affidamento dei contratti pubblici; c) gli incarichi professionali e assunzioni di dipendenti e collaboratori; d) l'impiego della ricapitalizzazione effettuata dallo Stato di cui alla Legge n. 234/2021.

Il Collegio si è inoltre espresso sulla richiesta di parere formulata dal Presidente della Fondazione sulla bozza del contratto di nomina del Sovrintendente.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto verificato e a conoscenza, il Collegio ritiene che il Sovrintendente, nella redazione del



TEATRO DI SAN CARLO
1737

Il Collegio dei Revisori dei Conti

bilancio, non abbia derogato ai principi espressamente contenuti negli artt. 2423 e 2423 bis, c.c. e si riporta ai risultati della revisione legale del bilancio dal medesimo svolta i cui contenuti sono indicati nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Sovrintendente.

Napoli, 22 aprile 2026

Presidente dott.ssa Marta Tonolo

Revisore dott. Gennaro Carbone

Revisore dott. Maurizio Maticena

Determinazione n. 70 del 31 marzo 2026

Il Sovrintendente

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo:

- VISTO il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- VISTO lo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, approvato ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 ed adeguato alle previsioni dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- VISTO l'art. 15 comma 1 lettera d) e l'art. 17 dello Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli;
- VISTI il Decreto del Ministero della Cultura del 5 agosto 2025, UDCM|05/08/2025|DECRETO 277 e il Decreto del Ministero della Cultura 28 agosto 2025, UDCM|28/08/2025|DECRETO 293, di nomina del M° Fulvio Adamo Macciardi nel ruolo di Sovrintendente della Fondazione Teatro di San Carlo;
- VISTO il fascicolo di bilancio d'esercizio 2025, così come predisposto dalla Direzione Amministrativa;
- VISTO l'art. 19, commi 1-2-3-4 e 5, dello Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo;

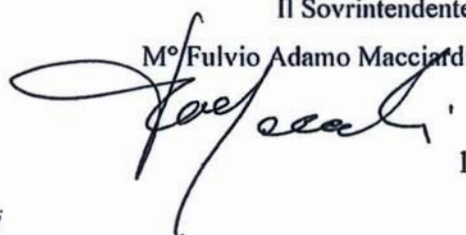
Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

Di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, il "Progetto di bilancio annuale 2025" e la "Relazione sulla gestione" a corredo dello stesso, da sottoporre per l'approvazione; e di mettere, ai sensi dell'art. 2429 comma 1 e 3 del Codice Civile, a disposizione del Collegio dei Revisori, il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Consiglio di Indirizzo, per l'approvazione definitiva del "Bilancio d'esercizio 2025".

Il Sovrintendente

M° Fulvio Adamo Macciardi





TEATRO DI SAN CARLO

1737

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2025

Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli

Fondazione di diritto privato

Sede Legale: Via San Carlo 98/F - 80132 Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637

Rea numero 637619

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	Fatti e premessa	p. 3
2.	Scenario di mercato e posizionamento	p. 4
3.	Bilancio 2025	p. 5
4.	Eventi significativi dell'esercizio 2025	p. 9
5.	Indicatori di risultato finanziari	p. 14
6.	Indicatori non finanziari	p. 19
7.	Rischi ed incertezze	p. 21
8.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	p. 24
9.	Operazioni particolari e fatti contingenti	p. 25
10.	Situazione fiscale e previdenziale	p. 25
11.	Prevedibile evoluzione della gestione	p. 25
12.	Sedi secondarie	p. 26
13.	Conclusioni	p. 26

FATTI E PREMESSA

Fatti:

- 1) *Il 1° aprile 2025 termina il mandato del Sovrintendente Stéphane Lissner.*
- 2) *Il Consiglio di Indirizzo, in data 24 febbraio 2025, proroga fino al 31 ottobre 2026 l'incarico a Ilias Tzempetonidis per monitorare ed assicurare gli esiti della Stagione da lui programmata.*
- 3) *Il Presidente, dal 1° aprile 2025, garantisce la continuità gestionale del Teatro, supportato dal Direttore Generale Emanuela Spedaliere e dal f.f. Direttore Artistico Ilias Tzempetonidis.*
- 4) *Insediamiento del Sovrintendente Fulvio Adamo Macciardi nel mese di ottobre 2025.*

Il 2025 è stato un anno difficile sotto l'aspetto gestionale per il Teatro di San Carlo. Infatti il Sovrintendente Lissner ha terminato il suo mandato il 31 marzo 2025 e l'insediamento del Sovrintendente Macciardi - nonostante la nomina ministeriale del mese di agosto - si è realizzato solo il 21 ottobre 2025. In questo arco temporale che va da aprile 2025 ad agosto 2025 sono scaduti sia il Consiglio di Indirizzo che il Collegio dei Revisori.

Nonostante le difficoltà e le incertezze legate all'avvicendamento degli Organi in questione i risultati economici e patrimoniali della Fondazione hanno confermato la solidità del percorso intrapreso.

La programmazione artistica 2024-2025 è proseguita nel solco indicato dal Sovrintendente Lissner, mentre quella 2025-2026 è stata proposta dal f.f. Direttore Artistico Ilias Tzempetonidis e autorizzata dai Consiglieri di Indirizzo uscenti, sentito preventivamente il parere del Collegio dei Revisori uscenti, nel rispetto dei costi sostenuti nel triennio precedente. Al Sovrintendente Macciardi il compito di seguire quest'ultima programmazione.

La programmazione artistica e culturale del 2025 è stata sviluppata nel rispetto delle norme statutarie della Fondazione in coerenza con gli obiettivi e le linee definite nel bilancio preventivo.

Il programma ha recepito le direttive del Consiglio di Indirizzo e le indicazioni di sostenibilità economica del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Teatro di San Carlo ha così consolidato il suo posizionamento come simbolo dell'eccellenza artistica italiana, confermandosi un punto di riferimento per la musica, la cultura e l'innovazione, con uno sguardo sempre rivolto al futuro.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture ad essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., il Teatro di San Carlo si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale e internazionale sia per budget amministrato, sia per la circostanza di avere masse artistiche, tecniche e amministrative stabilmente impiegate, circostanza che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è regolamentato dalla Legge n. 100, entrata in vigore nel mese di aprile 2010, e le successive n. 112 del 2013 (Legge "Bray") e n. 106 del 2014 (Legge "Franceschini").

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere alle "disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" ottenendo un finanziamento, a tasso agevolato, di **euro 25.300.000 - da restituire in trent'anni** -, estinguendo così la massa dei debiti pregressi se pur con una trasformazione del debito da "breve termine" a "lungo termine". Di seguito la tabella relativa al piano di ammortamento del MEF con il debito residuo al 31 dicembre 2025:

Mutuo per € 25.300.000,00 in 57 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
19	30/06/2025	€ 432.549,18	€ 44.239,97	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 17.263.438,42
20	31/12/2025	€ 433.630,55	€ 43.158,60	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 16.829.807,87

BILANCIO 2025

Il bilancio consuntivo 2025, che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, presenta un avanzo di gestione pari ad **euro 316.392** ed il patrimonio netto pari ad **euro 54.010.382** al netto della rilevazione dell'utile conseguito nell'anno 2025.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Incremento/Decremento Patrimonio	Saldo Patrimonio
Riserva Ind.le ex art. 1, co.n.359, L.234/21		25.324.712	
Fondo di gestione disponibile		27.525.977	
Contributo in c/Patrim. 2025 MIC (Salvadebiti)		1.159.692	54.010.382
Tot. Patrim. Netto al 31.12.2025	54.010.382		

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per **euro 146.913** - come da prospetto che segue:

BILANCIO AL 31.12.2025 Calcolo IRAP anno 2025	
Valore della Produzione	€ 43.233.954
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 595.156
Costi per servizi	€ 12.075.465
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.383.323
Costi per ammortamenti	€ 2.906.252
Variazioni delle rimanenze	-€ 5.000
Oneri diversi di gestione	€ 666.510
DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 25.612.248
Totale variazioni in aumento	€ 622.575
Compensi occasionali e co.co.co	€ 58.304
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 558.976
Totale Variazioni in diminuzione	€ 23.278.828
Buoni Pasto	€ 406.787
Decontribuzione Sud	€ 2.353.683
Deduzioni costo personale dipendente a tempo indeterminato	€ 20.251.998
Utilizzo fondo Rischi	€ 266.360
Valore della Produzione Netta	€ 2.955.995
IRAP 2025	€ 146.913
Saldo 2025	-€ 52.983
I acconto anno 2026	€ 58.765
II acconto anno 2026	€ 88.148

e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni (**euro 2.906.252**) al netto dei contributi per investimenti (**euro 1.754.798**) per **euro 1.151.454** ed accantonamenti per rischi per **euro 2.987.573**.

La Fondazione, inoltre, ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio netto grazie al contributo straordinario del MiC pari a **euro 1.159.692**. Con tale contributo straordinario si è potuto destinare le risorse a “sostegno delle azioni e i progetti proposti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente”, così come chiaramente disposto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al Fondo Pensione Aggiuntiva, in vista delle passività derivanti dalla gestione dello stesso. Difatti ai sensi dell’articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le Fondazioni Liriche interessate dal piano di risanamento di cui al Decreto-Legge n. 91/2013, possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le Fondazioni Liriche destinatarie delle citate risorse devono presentare alla Direzione Generale dello Spettacolo, presso il MiC, entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull’impiego delle medesime. Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell’esercizio 2025 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati nel piano di risanamento approvato con l’obiettivo di continuare il percorso di ricostituzione e consolidamento del patrimonio della Fondazione e nell’ottica di non vanificare il percorso intrapreso, fino ad oggi, e riassunto quantitativamente nel bilancio d’esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L’attività nel 2025 ha prodotto ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti pari ad **euro 6.652.630**.

Il risultato economico del bilancio 2025 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008. **Il 2025 rappresenta il diciottesimo anno di pareggio di bilancio.**

Il Conto Economico dell’esercizio presenta un valore della produzione pari ad **euro 43.233.954** in aumento rispetto ad **euro 41.013.287** dell’esercizio precedente.

Il totale dei costi della produzione è pari ad **euro 43.296.859** e questo valore risulta maggiore rispetto a quello di **euro 41.373.473** dell'esercizio precedente principalmente per i maggiori accantonamenti e per i costi sostenuti per il "personale" pari ad **euro 22.687.580** per l'anno 2025 mentre nel 2024 erano pari ad **euro 20.698.608**.

La differenza tra il valore e i costi della produzione (MOL) per l'anno 2025 rileva un valore negativo di **euro 62.905 in riduzione rispetto al medesimo valore negativo dell'anno 2024 pari ad euro 360.186**.

Tra le voci dei proventi e oneri finanziari si segnala la voce relativa agli interessi attivi per operazioni bancarie. Si segnala, per l'esercizio 2025, un ricavo pari ad **euro 652.871** rispetto al ricavo del 2024 pari ad **euro 1.223.503**.

La gran parte della liquidità, ottenuta a seguito della ricapitalizzazione effettuata dallo Stato attraverso il MiC con la Legge 234/2021, nell'anno 2025 è stata impiegata *solo per un breve periodo* in investimenti (ex "pronti contro termine") sul mercato monetario.

Quanto sopra è dovuto al lungo periodo di vuoto gestionale legato alla mancata nomina del Sovrintendente che ne autorizzava le operazioni.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha proceduto all'assunzione di n. 11 unità di personale, nel pieno rispetto della normativa vigente applicabile alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, con particolare riferimento ai vincoli in materia di sostenibilità finanziaria e di contenimento della spesa per il personale.

Le procedure di reclutamento sono state effettuate in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con i principi di trasparenza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, tenuto conto delle dinamiche occupazionali derivanti dalle cessazioni registrate nel triennio di riferimento (anno 2023 n. 22; anno 2024 n. 22; anno 2025 n. 19). Le nuove assunzioni hanno riguardato n. 1 dirigente, n. 2 unità amministrative, n. 2 unità tecniche e n. 6 professori d'orchestra.

Si evidenzia che, in fase di programmazione, le assunzioni previste per l'esercizio 2025 erano inizialmente pari a n. 24 unità. Tale previsione non ha potuto essere integralmente

attuata a causa della prolungata assenza della figura del Sovrintendente, circostanza che ha inciso sui tempi e sulle modalità di definizione e attuazione del piano assunzionale.

È auspicabile che la programmazione originariamente prevista possa essere progressivamente recuperata nel corso dell'esercizio 2026, compatibilmente con i vincoli normativi e con le esigenze di equilibrio economico-finanziario.

Per l'esercizio 2026, sulla base delle analisi preliminari effettuate nei primi giorni del mese di gennaio, è stata delineata una programmazione che prevede n. 28 assunzioni finalizzate alla copertura dei posti resisi vacanti e al rafforzamento di specifiche aree operative. Tale programmazione è stata sottoposta al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso valutazione positiva in merito alla relativa copertura finanziaria, individuata nelle economie derivanti dai minori costi del personale registrati negli esercizi precedenti.

In tale contesto, permane ancora la criticità strutturale relativa alla composizione anagrafica del personale tecnico, la cui età media ha registrato negli ultimi anni un progressivo incremento. Tale fenomeno incide sulla flessibilità operativa e sull'efficienza organizzativa, soprattutto in relazione alle esigenze di produzione scenica e agli allestimenti di particolare complessità. La Fondazione, per far fronte a tali esigenze, ha talvolta fatto ricorso a personale integrativo di più giovane età, soluzione che, sebbene utile nel breve periodo, non può sostituire una pianificazione organica di medio-lungo periodo orientata al ricambio generazionale e al rafforzamento stabile delle competenze tecniche interne.

Alla luce delle dinamiche sopra descritte, appare evidente la necessità di una programmazione del fabbisogno di personale sempre più attenta e coerente con il duplice obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria e del mantenimento di elevati standard qualitativi delle produzioni artistiche. In tale prospettiva, sarebbe auspicabile una valutazione, nelle sedi competenti, di eventuali strumenti normativi o misure straordinarie che consentano una maggiore flessibilità nella gestione della dotazione organica, in relazione alle specificità operative delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'esercizio è stata completata con esito positivo la fase di formazione e addestramento della figura professionale di "Rigger", rivolta a un gruppo selezionato di pochi lavoratori appartenenti ai settori macchinisti ed elettricisti. Tale iniziativa ha consentito di consolidare internamente competenze altamente specialistiche, funzionali alle esigenze produttive della Fondazione.

La figura del Rigger è stata formalmente inserita nella dotazione organica ed è deputata alle attività di montaggio e smontaggio delle opere sceniche e degli allestimenti temporanei, nonché alla gestione delle operazioni di installazione e disallestimento di impianti audio, luci e scenotecnici. Essa opera in particolare nell'ambito dell'assemblaggio e del posizionamento dei sistemi di sospensione destinati al sollevamento e al sostegno in quota degli elementi scenografici, utilizzando sistemi di ancoraggio per l'impiego dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto, ovvero sistemi di accesso e posizionamento mediante funi, passerelle o piattaforme di lavoro elevabili.

L'introduzione di tale figura rappresenta un significativo rafforzamento delle competenze tecniche interne e contribuisce al miglioramento degli standard di sicurezza, efficienza operativa e qualità esecutiva delle produzioni sceniche della Fondazione.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2025

Di seguito si indicano i principali eventi del 2025 che possono sintetizzarsi:

- Conferma della Città Metropolitana in Consiglio di Indirizzo per il biennio 2025-2026 con la nomina del Consigliere di Indirizzo, Dott.ssa Maria Grazia Falciatore, in rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli. La presenza della Città Metropolitana di Napoli all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo è frutto di una scelta forte e responsabile del Sindaco della Città Metropolitana. Scelta non facile nata dalla convinzione che lo sviluppo economico deve strettamente legarsi allo sviluppo della cultura e per suo tramite valorizzare il territorio metropolitano scegliendo il San Carlo come braccio operativo e simbolo.

- *Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019).* La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.
- La Fondazione, in coerenza con la dotazione organica approvata dai Ministeri vigilanti, ha avviato per l'annualità 2026 procedure selettive pubbliche finalizzate all'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato. I relativi bandi sono consultabili sul sito istituzionale della Fondazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Le procedure riguardano il reclutamento di complessive n. 23 unità di personale, suddivise come segue: n. 5 unità nel settore tecnico, n. 12 professori d'orchestra, n. 5 artisti del coro e n. 1 unità per i servizi vari.
- La Fondazione, a seguito della Circolare Covip del 9 luglio 2020 con prot. n. 3295, ha disposto l'iscrizione nell'Albo di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 252/2005, della forma pensionistica complementare denominata "Fondo Pensione aggiuntiva per i dipendenti della Fondazione Teatro di S. Carlo di Napoli", all'interno della Sezione Speciale II - Fondi Pensioni Preesistenti Interni diversi da quelli bancari o assicurativi con numero di Albo n. 1651. Si aggiunge che sull'esercizio 2025 si è proceduto ad accantonare al fondo un importo pari ad **euro 424.518**. Infatti a dicembre 2025 si è proceduto, attraverso una società specializzata la Managers & Partners S.p.A., a sottoporre il fondo iscritto al passivo ad una verifica attuariale per verificarne la sua congruità. Di seguito si evidenzia la popolazione degli aventi diritto alla data del 31 dicembre 2025, la situazione degli aventi diritto alla data di stesura della presente relazione e l'andamento del fondo nell'anno 2025.

Popolazione al 31.12.2024		Popolazione al 31.12.2025	
N°	Tipologie soggetti iscritti	N°	Tipologie soggetti iscritti
=	Personale in servizio	=	Personale in servizio
119	Pensionati diretti	114	Pensionati diretti
83	Pensionati indiretti	79	Pensionati indiretti
202	TOTALE	193	TOTALE

Al 31/12/2024	accantonamenti / restituzioni	integraz. fondo come da perizia	utilizzi	Al 31/12/2025
€ 17.696.271	€ -00	€ 424.518	-€ 1.188.680	€ 16.932.109

- Nell'anno 2025, tra le misure di sostegno previste dalle disposizioni governative, la Fondazione ha ricevuto:
 - un contributo alla gestione pari ad **euro 14.486.037**, incrementato nell'anno 2025 di ulteriori **euro 1.159.692** per il riparto delle risorse di cui alla Legge n. 232/2016 a favore delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e all'art. 1, comma 583, cosiddetto fondo "salvadebiti" **ed è stato interamente destinato al fondo di gestione disponibile**. Ai sensi dell'articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le Fondazioni Liriche interessate dal piano di risanamento di cui al Decreto-Legge n. 91/2013 possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le Fondazioni Liriche destinatarie delle citate risorse devono presentare alla Direzione Generale Spettacolo, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull'impiego delle medesime. Questo importante flusso di liquidità ha permesso di destinare le risorse a *"sostegno delle azioni e i progetti proposti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente"* al Fondo Pensione Aggiuntiva, in vista delle passività derivanti dalla gestione dello stesso. Infine si segnala che la Fondazione indica, per la L. 234 del 30 dicembre 2021, nelle altre riserve alla voce "riserva indisponibile per la ricapitalizzazione L. 234/2021", ad incremento del fondo di dotazione del Teatro di San Carlo l'importo complessivo pari ad **euro 25.324.712**.

Le risorse, ricevute dallo Stato per la ricapitalizzazione, alla data di stesura della presente relazione non sono state ancora impiegate secondo quanto previsto dalla L. 234/2021. Tali contributi stanziati nell'anno 2023 risultano, alla data di stesura del presente bilancio, integralmente incassati nell'anno di competenza.

La tabella di seguito evidenzia l'andamento dei contributi ricevuti dei Soci Fondatori negli anni dal 2019 al 2025:

SOCI FONDATORI	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Stato	€ 13.114.974	€ 13.328.350	€ 14.665.094	€ 14.097.722	€ 14.579.155	€ 14.580.458	€ 14.486.037
Stato - Patrimonio	€ 2.319.460	€ 1.465.829	€ 1.150.907	€ 20.834.418	€ 6.597.979	€ 1.060.165	€ 1.159.692
Totale Stato	€ 15.434.434	€ 14.794.179	€ 15.816.001	€ 34.932.140	€ 21.177.134	€ 15.640.623	€ 15.645.729
Regione Campania	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.019.997	€ 5.012.985	€ 5.000.000	€ 5.000.000
Regione Campania POR/PAC/POC	€ 5.000.000	€ 3.130.991	€ 5.000.000	€ 2.000.000	€ 0	€ 0	€ 2.000.000
Regione Campania POC - Investimenti	-00 €	€ 1.869.009	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Totale Regione Campania	€ 10.770.000	€ 10.770.000	€ 10.770.000	€ 7.019.997	€ 5.012.985	€ 5.000.000	€ 7.000.000
Comune di Napoli*	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
Comune di Napoli per Servizi*	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Provincia di Napoli/Città Metropolitana**	€ 2.293.200	€ 2.325.253	€ 2.325.253	€ 5.325.253	€ 5.324.158	€ 5.374.158	€ 5.446.094
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Patrimonio	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Corpo di Ballo/Coro	€ 1.406.800	-00 €	€ 3.000.000	€ 814.000	€ 1.628.000	€ 558.000	€ -00
Totale Comune di Napoli e Città Metropolitana di Napoli	€ 4.964.165	€ 3.589.418	€ 6.589.418	€ 7.139.253	€ 7.952.158	€ 6.932.158	€ 6.446.094
CCIAA di Napoli	€ 520.000	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
CCIAA di Napoli - Patrimonio	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Totale Camera di Commercio	€ 520.000	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Totali:	€ 31.688.599	€ 29.153.597	€ 33.175.420	€ 49.091.390	€ 34.142.277	€ 27.572.781	€ 29.091.823

Bilancio di esercizio al 31/12/2025			
CONTRIBUTI SOCI FONDATORI		ALTRI CONTRIBUTI_SPONSORIZZAZIONI	
Ministero della Cultura	€ 14.486.037	Contributo Art bonus	€ 957.000
Ministero della Cultura (Salvadebiti)	€ 1.159.692	Unione degli Industriali	€ 20.000
Comune di Napoli	€ 1.000.000	Contributo Unicredit	€ 50.000
Regione Campania	€ 5.000.000	Altri contributi: Past. De Martino/Sada/Ala/Senato/Caffè Borbone/Cassa Depositi e Prestiti	€ 350.000
Città Metropolitana di Napoli	€ 2.346.094	Carte Oro/Carte Platino	€ 5.800
Totali:	€ 23.991.823	Produzioni finanziate con risorse europee della Regione Campania	€ 2.000.000
		Città Metropolitana di Napoli - Progetto Città Metropolitana della Musica	€ 3.100.000
		Totali:	€ 6.482.800

Crisi di liquidità

Nell'anno 2025 l'attivo circolante ammonta ad **euro 55.159.094**. Per questa ragione la Fondazione ha continuato a non risentire, come negli anni precedenti, la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità. Infatti la regolare continuità di erogazione dei flussi di cassa, da parte dei Soci, e il rientro progressivo dei crediti pregressi della Regione Campania ha permesso al Teatro di non dover ricorrere al credito bancario.

Si evidenzia che gli sforzi compiuti dai Soci Fondatori e da tutte le Istituzioni hanno permesso di ridurre, negli anni, i crediti relativi ai contributi stanziati e che non venivano liquidati negli anni di competenza.

Il ritardo nella liquidazione dei contributi, destinati alla gestione, ha comportato, negli anni addietro, una crescente tensione finanziaria e il ricorso al credito bancario, con il conseguente appesantimento della gestione corrente per gli oneri finanziari.

La situazione dei maggiori crediti vantati dalla Fondazione Teatro di San Carlo, nei confronti dei Soci, al 31 dicembre 2025 sono:

- **Regione Campania** - **euro 5.000.000** di cui **euro 4.500.000** a valere sui fondi comunitari e **euro 500.000** a valere sulla L.R. n. 31/2021 per l'annualità 2025.

Saldo al 31_12_2024	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2025	Importo incassato nel 2025	Saldo al 31_12_2025
€ 3.400.000,00	€ 7.000.000,00	€ 5.400.000,00	€ 5.000.000,00

- Nell'anno 2025 il **Comune di Napoli** ha liquidato il contributo stanziato per **euro 1.000.000**. Alla data di stesura della presente relazione la Fondazione non vanta crediti verso il Comune di Napoli.
- Nell'anno 2025 la **Città Metropolitana di Napoli** ha stanziato **euro 5.446.094**. L'Ente ha liquidato l'importo di **euro 2.346.094** per la presenza del rappresentante in Consiglio. Alla data di stesura della presente relazione, risultano, inoltre, incassati **euro 1.550.000**. Tale incasso si riferisce al contributo straordinario pari ad **euro 3.100.000**, stanziato, nel 2025, e con il quale è stato finanziato il progetto "Città Metropolitana della Musica Anno 2025" di cui alla deliberazione della Città Metropolitana n. 224 del 6 agosto 2025.

Si segnala che il totale dei crediti vantati dalla Fondazione Teatro di San Carlo ammonta, al 31 dicembre 2025, ad **euro 8.953.032** incrementandosi rispetto al totale dei crediti vantati al 31 dicembre 2024 e pari ad **euro 6.771.377**.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati, esito di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione, palesa da una parte gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica, dall'altra evidenzia gli effetti positivi della ricapitalizzazione. Si evince, inoltre,

una crescente liquidità per una **puntuale** erogazione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e degli altri enti *partners* nei progetti di produzione.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	43.233.954	41.013.287	41.905.506
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(27.917.688)	(29.107.988)	(30.673.654)
Reddito operativo (Ebit)	(62.906)	(360.186)	144.413
Utile (perdita) d'esercizio	316.391	578.775	529.976
Attività fisse	88.307.027	90.549.126	91.872.317
Patrimonio netto complessivo	54.326.773	52.850.689	51.211.751
Posizione finanziaria netta	29.350.452	28.832.507	24.727.462

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	43.233.954	40.983.287	41.905.506
margine operativo lordo	(27.917.688)	(29.107.988)	(30.673.654)
Risultato prima delle imposte	463.304	742.341	643.915

Principali dati economici

Nel corso dell'esercizio 2025 i risultati rilevati sono quasi tutti di segno positivo. Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	9.485.347	7.678.821	1.806.526
Costi esterni	14.715.455	16.088.201	(1.372.746)
Valore Aggiunto	(5.230.108)	(8.409.380)	3.179.272
Costo del lavoro	22.687.580	20.698.608	1.988.972
Margine Operativo Lordo	(27.917.688)	(29.107.988)	1.190.300
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.893.825	4.586.664	1.307.161
Risultato Operativo	(33.811.513)	(33.694.652)	(116.861)
Proventi non caratteristici	33.748.607	33.334.466	414.141
Proventi e oneri finanziari	526.210	1.102.527	(576.317)
Risultato Ordinario	463.304	742.341	(279.037)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	463.304	742.341	(279.037)
Imposte sul reddito	146.913	163.566	(16.653)
Risultato netto	316.391	578.775	(262.384)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	78.102.019	79.867.513	(1.765.494)
Immobilizzazioni materiali nette	10.205.008	10.681.613	(476.605)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	88.307.027	90.549.126	(2.242.099)
Rimanenze di magazzino	25.000	20.000	5.000
Crediti verso Clienti	1.234.224	1.042.054	192.170
Altri crediti	7.718.808	5.729.323	1.989.485
Ratei e risconti attivi	263.791	285.928	(22.137)
Attività d'esercizio a breve termine	9.241.823	7.077.305	2.164.518
Debiti verso fornitori	1.384.025	1.610.400	(226.375)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.108.235	2.128.107	(19.872)
Altri debiti	4.698.246	4.495.681	202.565
Ratei e risconti passivi	31.353.496	33.381.668	(2.028.172)
Passività d'esercizio a breve termine	39.544.002	41.615.856	(2.071.854)
Capitale d'esercizio netto	(30.302.179)	(34.538.551)	4.236.372
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.242.008	2.673.749	(431.741)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	30.786.519	29.318.644	1.467.875
Passività a medio lungo termine	33.028.527	31.992.393	1.036.134
Capitale investito	24.976.321	24.018.182	958.139
Patrimonio netto	(54.326.773)	(52.850.689)	(1.476.084)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.877.032)	(16.744.968)	867.936
Posizione finanziaria netta a breve termine	45.227.484	45.577.475	(349.991)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(24.976.321)	(24.018.182)	(958.139)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una buona situazione patrimoniale del Teatro (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Fondazione si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli esercizi precedenti. Gli investimenti di medio e lungo periodo sono finanziati con mezzi strutturali, denotando una solidità patrimoniale.

	<u>31/12/2025</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2023</u>
Margine primario di struttura	(33.980.254)	(37.698.437)	(40.660.566)
Quoziente primario di struttura	0,62	0,58	0,56
Margine secondario di struttura	14.925.305	11.038.924	10.396.247
Quoziente secondario di struttura	1,17	1,12	1,11

Il margine primario di struttura ci indica che la struttura aziendale, rappresentata dalle immobilizzazioni, è finanziata totalmente con i mezzi forniti dai Soci. Il quoziente primario di struttura è prossimo all'unità, evidenziando che la quasi totalità degli investimenti in immobilizzazioni è finanziata dai mezzi propri.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	46.175.730	46.523.896	(348.166)
Denaro e altri valori in cassa	5.332	7.157	(1.825)
Disponibilità liquide	46.181.062	46.531.053	(349.991)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	953.578	953.578	
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	953.578	953.578	
Posizione finanziaria netta a breve termine	45.227.484	45.577.475	(349.991)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	15.877.032	16.744.968	(867.936)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(15.877.032)	(16.744.968)	867.936
Posizione finanziaria netta	29.350.452	28.832.507	517.945

Come si evince dalla tabella precedente, confrontando i dati del 2024, la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Di seguito il margine di tesoreria raffrontato con gli esercizi precedenti:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	14.900.305	11.018.924	10.346.247

Questo indicatore finanziario misura la capacità dell'azienda di coprire i debiti a breve termine (passività correnti) utilizzando le risorse liquide immediate e differite, escludendo le scorte. Il valore **positivo (> 0)** indica buona salute finanziaria.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,37	1,26	1,23
Liquidità secondaria	1,37	1,26	1,23
Indebitamento	0,50	0,54	0,58
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,82	0,80	0,78

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,37. La situazione finanziaria del Teatro è più che soddisfacente ed evidenzia che esistono sufficienti risorse con le quali fronteggiare le scadenze a breve. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,37 (valore ottimale =1). Ciò significa che il valore del capitale circolante netto è da ritenersi più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento è pari a 0,50. Ciò significa che l'ammontare dei debiti verso terzi, *in riduzione rispetto agli esercizi a confronto*, è da considerarsi inferiore ai mezzi propri esistenti. Dunque i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,82, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi abbastanza adeguato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INDICATORI NON FINANZIARI

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2025:

- 1) numero di recite eseguito;
- 2) numero degli spettatori, distinto tra abbonamenti e biglietti;
- 3) relativi incassi, distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:

SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO IL TEATRO SAN CARLO

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOT	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2024	101	12.399	91.538	103.937	103.937	790.217	3.561.374	4.351.591
	2025	103	14.787	97.758	112.545	112.545	786.778	3.292.104	4.078.882
VARIAZIONI		1,98%	19,26%	6,79%	8,28%	8,28%	-0,44%	-7,56%	-6,27%
RECITE DI BALLETO	2024	43	3.674	35.397	39.071	39.071	225.213	1.183.627	1.408.841
	2025	34	3.263	30.863	34.126	34.126	154.948	1.188.014	1.342.961
VARIAZIONI		-20,93%	-11,19%	-12,81%	-12,66%	-12,66%	-31,20%	0,37%	-4,68%
CONCERTI SINFONICI	2024	13	2.234	11.186	13.420	13.420	82.551	354.419	436.970
	2025	21	2.699	14.683	17.382	17.382	97.098	432.537	529.636
VARIAZIONI		61,54%	20,81%	31,26%	29,52%	29,52%	17,62%	22,04%	21,21%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2024	2	234	1.470	1.704	1.704	8.373	53.615	61.988
	2025	5	1.823	3.274	5.097	5.097	57.081	147.195	204.276
VARIAZIONI		150,00%	679,06%	122,72%	199,12%	199,12%	581,72%	174,54%	229,54%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2024	35	1.030	20.081	21.111	21.111	44.807	342.873	387.680
	2025	55	1.532	24.462	25.994	25.994	62.723	413.339	476.062
VARIAZIONI		57,14%	48,74%	21,82%	23,13%	23,13%	39,98%	20,55%	22,80%
TOTALI	2024	194	19.571	159.672	179.243	179.243	1.151.162	5.495.907	6.647.069
	2025	218	24.104	171.040	195.144	195.144	1.158.627	5.473.190	6.631.817
VARIAZIONI		12,37%	23,16%	7,12%	8,87%	8,87%	0,65%	-0,41%	-0,23%

SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO SEDI ALTERNATIVE

RAPPRESENTAZIONI ALTRE SEDI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOT	TOTALE SPETTATORI	ABBONAMENTI	BIGLIETTI	TOTALE
RECITE LIRICHE	2024	0	0	0	0	0	0	0	0
	2025	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONI		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
RECITE DI BALLETO	2024	0	0	0	0	0	0	0	0
	2025	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONI		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CONCERTI SINFONICI	2024	0	0	0	0	0	0	0	0
	2025	1	235	377	612	612	8101	4901	13.002
VARIAZIONI		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2024	0	0	0	0	0	0	0	0
	2025	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONI		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2024	0	0	0	0	0	0	0	0
	2025	8	0	584	584	584	0	7811	7.811
VARIAZIONI		100,00%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALI	2024	0	0	0	0	0	0	0	0
	2025	9	235	961	1.196	1.196	8.101	12.712	20.813
VARIAZIONI		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Gli indicatori non finanziari sono il risultato delle politiche gestionali attuate dalla Direzione.

RISCHI ED INCERTEZZE

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FNSV è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante negli ultimi anni. Fortunatamente nel 2025 il FNSV ha mantenuto il livello del 2023. Ma già per il 2026 ci sono grandi incertezze sui criteri di assegnazione del contributo.
- Il contributo della Regione Campania realizzato con Fondi Europei rappresenta una voce anch'essa fondamentale dei ricavi ma non è legata ad alcuna continuità nel tempo ed è sottoposta a stringenti regole di rendicontazione con il rischio di possibili stralci. Si aggiunge, poi, la lunghissima tempistica di liquidazione che non coincide con le esigenze finanziarie della Fondazione.

- *Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico"*

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con

un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene, costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del Teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera principalmente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili, pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria. Come già segnalato la Fondazione, dall'anno 2017, non fa ricorso al credito bancario.

- *Rischio di credito*

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati sui Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

Tale tipologia di rischio è quella alla quale deve essere data maggiore attenzione, come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

La Fondazione, in generale, non dispone di una costante disponibilità finanziaria e se i tempi di incasso, dei propri crediti, dovessero subire ritardi ciò produrrà un inevitabile allungamento dei termini di pagamento nei confronti dei propri fornitori di beni e servizi e degli artisti, generando, a volte, rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio.

Pertanto, alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico, viene riconosciuto un grado di rischio moderato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a garantire lo svolgimento dell'attività.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

Il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha riconosciuto alle fondazioni lirico-sinfoniche la possibilità di stipulare uno o più contratti di lavoro a tempo determinato:

- a condizione che vi siano esigenze contingenti o temporanee determinate dalla eterogeneità delle produzioni artistiche che rendono necessario l'impiego anche di ulteriore personale artistico e tecnico, ovvero dalla sostituzione di lavoratori temporaneamente assenti; di durata complessiva non superiore a 36 mesi, calcolati a decorrere dal 1° luglio 2019, anche non continuativi e anche all'esito di successive proroghe o rinnovi, fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi; con atto scritto, a pena di nullità. L'atto deve contenere, tra l'altro, l'indicazione espressa della condizione che giustifica l'assunzione di lavoratori a tempo determinato, la proroga o il rinnovo, anche attraverso il riferimento alla realizzazione di uno o più spettacoli o produzioni artistiche cui siano destinati i medesimi lavoratori.

Fatta salva l'obbligatorietà della forma scritta a pena di nullità, le restanti disposizioni non si applicano ai lavoratori impiegati nelle attività stagionali.

In caso di superamento del termine di 36 mesi, il lavoratore ha diritto al risarcimento del danno.

Sono ancora in corso contenziosi nati prima dell'attuazione del suddetto provvedimento, legati al riconoscimento della conversione dei contratti da tempo determinato a contratti a tempo indeterminato che potrebbero comportare il diritto al risarcimento del danno subito.

Il contenzioso, relativo alle cause in materia di ricalcolo del TFR, allo stato attuale, a seguito delle recenti sentenze della Corte di Cassazione, dovrà essere riassunto dinanzi alla Corte di Appello. La questione è afferente al supposto ricalcolo del TFR, sostenendo le parti che dal calcolo del TFR siano state escluse tre voci retributive percepite nel corso del rapporto lavorativo, che si sostiene essere state fisse e continuative.

A seguito dell'ispezione disposta dal MEF "Verifica amministrativo-contabile presso la Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli (S.I. 1768/IV/2022)" avvenuta dal 28 marzo all'8 aprile 2022, la Fondazione è stata obbligata a rivedere il valore nominale massimo dei buoni erogabili pari a 7,00 euro, allineandosi ai valori massimi previsti per le P.A., alle quali la Fondazione, secondo il parere MEF, viene equiparata.

Pertanto, sono state ripetute ai lavoratori le somme in eccesso rese in forma di buoni pasto, essendo la Fondazione obbligata, dagli organi statali, a conformarsi alle direttive impartite all'esito dell'ispezione suddetta, secondo le modalità indicate dall'Avvocatura di Stato.

Ne è conseguito che sono pervenuti ricorsi da parte di n. 26 lavoratori, con fissazione prossima udienza a maggio 2026.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di stesura della presente relazione non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione relativa all'anno 2025, sotto la guida del Sovrintendente Stéphane Lissner fino al 31 marzo 2025, proseguita nel corso dello stesso anno fino alla nomina del Sovrintendente Fulvio Adamo Macchiardi, avvenuta a seguito di contrattualizzazione il 21 ottobre 2025, è stata improntata al rispetto dei vincoli e dei limiti del piano di risanamento i cui obiettivi sono:

- il costante raggiungimento dell'equilibrio economico registrato dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte al costante rientro dei crediti e al mantenimento dell'indipendenza dagli istituti di credito;
- il rispetto della tempestività dei tempi di pagamento dei debiti commerciali nei termini stabiliti per le P.A.;
- il consolidamento del percorso della patrimonializzazione così come previsto dal comma 1 della Legge 160/2016 e dall'art. 1, comma 359, della Legge 234 del 30 dicembre 2021;
- la prosecuzione del processo di stabilizzazione nel rispetto della dotazione organica approvata con Decreto del Ministero della Cultura di concerto con il Ministero

Fondazione Teatro di San Carlo

dell'Economia e delle Finanze 18 febbraio 2022, n. 64, nel rispetto degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della Fondazione.

SEDI SECONDARIE

La nostra Fondazione svolge o è in procinto di svolgere la propria attività anche nelle seguenti sedi:

- MeMUS - Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;
- Laboratori Vigliena - Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli;
- Sede ubicata all'interno del Palazzo Cavalcanti.

CONCLUSIONI

Il presente documento attesta, anche per l'anno 2025, una situazione di equilibrio economico così come previsto nel corrispondente documento previsionale. L'aspetto finanziario registra ancora un miglioramento rispetto ai precedenti esercizi. Prosegue l'azione di rendicontazione e recupero dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania sui progetti finanziati con risorse della Comunità Europea e relativi ai precedenti esercizi. Questa situazione di equilibrio economico e la regolarità dei flussi di liquidità rende possibile, alla Fondazione, di programmare la propria attività a condizione che i fattori testé citati rimangano costanti nel tempo.

I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni (Fondo Pensioni e Fondo Rischi).

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso

di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria della Fondazione.

Sulla base di quanto esposto, invito i Consiglieri di Indirizzo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025 così come sottoposto e di destinare l'utile d'esercizio ad incremento del fondo di gestione disponibile.

Napoli, 31 marzo 2026

Il Sovrintendente

Prof. Fulvio Adamo Macciardi



FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

Bilancio al 31/12/2025**Stato patrimoniale attivo****31/12/2025****31/12/2024****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.063	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	78.097.956	79.867.513
	78.102.019	79.867.513

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.120.993	4.120.993
2) Impianti e macchinario	3.468.109	3.771.312
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.677.858	1.824.262
4) Altri beni	938.048	965.046
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	10.205.008	10.681.613

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

d bis) Verso altri

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Altri titoli

4) Strumenti finanziari derivati attivi

Totale immobilizzazioni	88.307.027	90.549.126
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

25.000 20.000

25.000 20.000

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

1.234.224

1.042.054

1.234.224 1.042.054

2) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5 bis) Per crediti tributari

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

592.603

529.509

592.603 529.509

5 ter) Per imposte anticipate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5 quater) Verso altri

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

7.126.205

5.199.814

7.126.205 5.199.814
8.953.032 6.771.377

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate

- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	46.175.730	46.523.896
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5.332	7.157
	46.181.062	46.531.053

Totale attivo circolante	55.159.094	53.322.430
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	263.791	285.928
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	143.729.912	144.157.484
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

I. Capitale	28.685.670	26.947.202
-------------	------------	------------

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserve di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserve statutarie

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile

Riserva azioni (quote) della società controllante

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Versamenti in conto capitale

Versamenti a copertura perdite

Riserva da riduzione capitale sociale

Riserva avanzo di fusione

Riserva per utili su cambi non realizzati

Riserva da conguaglio utili in corso

Varie altre riserve

Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)

Fondi riserve in sospensione di imposta

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426
 Riserva per conversione EURO
 Riserva da condono
 Conto personalizzabile
 Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL
 104/20
 Differenza da arrotondamento all'unità di Euro
 Altre ...

25.324.712	25.324.712
25.324.712	25.324.712
25.324.712	25.324.712

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio 316.391 578.775

IX. Perdita d'esercizio () ()

Acconti su dividendi () ()

Perdita ripianata nell'esercizio

X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Totale patrimonio netto 54.326.773 52.850.689

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili 16.932.109 17.696.271

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri 13.854.410 11.622.373

Totale fondi per rischi e oneri 30.786.519 29.318.644

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 2.242.008 2.673.749

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio

- oltre l'esercizio

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	953.578		953.578
- oltre l'esercizio	15.877.032		16.744.968
		16.830.610	17.698.546
6) Acconti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	1.384.025		1.610.400
- oltre l'esercizio		1.384.025	1.610.400
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	640.839		952.014
- oltre l'esercizio		640.839	952.014
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	1.467.396		1.176.093
- oltre l'esercizio		1.467.396	1.176.093
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	4.698.246		4.495.681
- oltre l'esercizio		4.698.246	4.495.681
Totale debiti	25.021.116		25.932.734
E) Ratei e risconti	31.353.496		33.381.668
Totale passivo	143.729.912		144.157.484

Conto economico**31/12/2025****31/12/2024****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.485.347	7.678.821
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(30.000)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	4.553.746	3.999.903
b) Contributi in conto esercizio	29.194.861	29.334.563
	<u>33.748.607</u>	<u>33.334.466</u>

Totale valore della produzione**43.233.954****40.983.287****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	595.156	678.055
7) Per servizi	12.075.466	13.408.780
8) Per godimento di beni di terzi	1.383.323	1.197.496
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	16.375.807	15.411.067
b) Oneri sociali	4.799.493	3.695.649
c) Trattamento di fine rapporto	1.009.073	948.820
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>503.207</u>	<u>643.072</u>
	22.687.580	20.698.608
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.781.094	1.792.919
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.125.158	1.081.561
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>2.906.252</u>	<u>2.874.480</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.000)	
12) Accantonamento per rischi	2.987.573	1.712.184
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	666.510	773.870

Totale costi della produzione**43.296.860****41.343.473****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****(62.906)****(360.186)****C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri			
	652.871		1.223.503
		652.871	1.223.503
		652.871	1.223.503

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	126.661		120.976
		126.661	120.976

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	526.210	1.102.527
---	----------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
--	--	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	463.304	742.341
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	146.913		163.566
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		146.913	163.566
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		316.391	578.775

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

Rendiconto finanziario al 31/12/2025

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	316.391	578.775
Imposte sul reddito	146.913	163.566
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(526.210)	(1.102.527)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(62.906)	(360.186)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.906.252	2.874.480
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.906.252	2.874.480
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.843.346	2.514.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.000)	30.000
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(192.170)	676.637
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(226.375)	(72.029)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	22.137	(212.139)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.028.172)	(2.540.297)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.214.189)	4.511.267
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.643.769)	2.393.439
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(800.423)	4.907.733
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	526.210	1.102.527
(Imposte sul reddito pagate)	(739.516)	44.396
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	1.036.134	(1.458.485)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	822.828	(311.562)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	22.405	4.596.171
--	--------	-----------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(648.553)	(1.551.290)
Disinvestimenti	(648.553)	(1.551.290)

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(15.600)	1
Disinvestimenti	(15.600)	1

Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		

Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		50
Disinvestimenti		50

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
---	--	--

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(664.153)	(1.551.239)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(31)
---	--	------

Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(867.936)	(860.967)
--	-----------	-----------

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	1.159.693	1.060.163
---	-----------	-----------

Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
--	--	--

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	291.757	199.165
---	---------	---------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(349.991)	3.244.097
---	-----------	-----------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
---	--	--

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	46.523.896	43.276.750
Assegni		

Danaro e valori in cassa	7.157	10.206
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.531.053	43.286.956

Di cui non liberamente utilizzabili		
-------------------------------------	--	--

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	46.175.730	46.523.896
Assegni		

Danaro e valori in cassa	5.332	7.157
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.181.062	46.531.053

Di cui non liberamente utilizzabili		
-------------------------------------	--	--

Dati anagrafici	
denominazione	FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO
sede	via San Carlo 98 F- 80133 Napoli
capitale sociale	
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	NA 637619
partita IVA	00299840637
codice fiscale	00299840637
forma giuridica	FONDAZIONE LIRICO SINFONICA)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.063	
7) altre	78.097.956	79.867.513
Totale immobilizzazioni immateriali	78.102.019	79.867.513
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.120.993	4.120.993
2) impianti e macchinario	3.468.109	3.771.312
3) attrezzature industriali e commerciali	1.677.858	1.824.262
4) altri beni	938.048	965.046
Totale immobilizzazioni materiali	10.205.008	10.681.613
Totale immobilizzazioni (B)	88.307.027	90.549.126
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	25.000	20.000
Totale rimanenze	25.000	20.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.234.224	1.042.054
Totale crediti verso clienti	1.234.224	1.042.054
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.603	529.509
Totale crediti tributari	592.603	529.509
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.126.205	5.199.814
Totale crediti verso altri	7.126.205	5.199.814
Totale crediti	8.953.032	6.771.377
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	46.175.730	46.523.896
3) danaro e valori in cassa	5.332	7.157
Totale disponibilità liquide	46.181.062	46.531.053
Totale attivo circolante (C)	55.159.094	53.322.430
D) Ratei e risconti	263.791	285.928
Totale attivo	143.729.912	144.157.484
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.685.670	26.947.202
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	25.324.712	25.324.712
Totale altre riserve	25.324.712	25.324.712
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	316.391	578.775

Totale patrimonio netto	54.326.773	52.850.689
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.932.109	17.696.271
4) altri	13.854.410	11.622.373
Totale fondi per rischi ed oneri	30.786.519	29.318.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.242.008	2.673.749
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	953.578	953.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.877.032	16.744.968
Totale debiti verso altri finanziatori	16.830.610	17.698.546
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.384.025	1.610.400
Totale debiti verso fornitori	1.384.025	1.610.400
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.839	952.014
Totale debiti tributari	640.839	952.014
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.396	1.176.093
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.396	1.176.093
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.698.246	4.495.681
Totale altri debiti	4.698.246	4.495.681
Totale debiti	25.021.116	25.932.734
E) Ratei e risconti	31.353.496	33.381.668
Totale passivo	143.729.912	144.157.484

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Altre ...	25.324.712	25.324.712

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.485.347	7.678.821
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(30.000)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.194.861	29.334.563
altri	4.553.746	3.999.903
Totale altri ricavi e proventi	33.748.607	33.334.466
Totale valore della produzione	43.233.954	40.983.287
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	595.156	678.055
7) per servizi	12.075.466	13.408.780
8) per godimento di beni di terzi	1.383.323	1.197.496
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.375.807	15.411.067
b) oneri sociali	4.799.493	3.695.649
c) trattamento di fine rapporto	1.009.073	948.820
e) altri costi	503.207	643.072
Totale costi per il personale	22.687.580	20.698.608
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.781.094	1.792.919
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.125.158	1.081.561
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.906.252	2.874.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.000)	
12) accantonamenti per rischi	2.987.573	1.712.184
14) oneri diversi di gestione	666.510	773.870
Totale costi della produzione	43.296.860	41.343.473

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(62.906)	(360.186)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	652.871	1.223.503
Totale proventi diversi dai precedenti	652.871	1.223.503
Totale altri proventi finanziari	652.871	1.223.503
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	126.661	120.976
Totale interessi e altri oneri finanziari	126.661	120.976
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	526.210	1.102.527
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	463.304	742.341
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	146.913	163.566
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	146.913	163.566
21) Utile (perdita) dell'esercizio	316.391	578.775

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	316.391	578.775
Imposte sul reddito	146.913	163.566
Interessi passivi/(attivi)	(526.210)	(1.102.527)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(62.906)	(360.186)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.906.252	2.874.480
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.906.252	2.874.480
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.843.346	2.514.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.000)	30.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(192.170)	676.637
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(226.375)	(72.029)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.137	(212.139)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.028.172)	(2.540.297)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.214.189)	4.511.267
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.643.769)	2.393.439
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(800.423)	4.907.733
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	526.210	1.102.527
(Imposte sul reddito pagate)	(739.516)	44.396
(Utilizzo dei fondi)	1.036.134	(1.458.485)
Totale altre rettifiche	822.828	(311.562)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.405	4.596.171
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(648.553)	(1.551.290)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.600)	1
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		50
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(664.153)	(1.551.239)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(31)
(Rimborso finanziamenti)	(867.936)	(860.967)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.159.693	1.060.163

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	291.757	199.165
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(349.991)	3.244.097
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	46.523.896	43.276.750
Danaro e valori in cassa	7.157	10.206
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.531.053	43.286.956
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	46.175.730	46.523.896
Danaro e valori in cassa	5.332	7.157
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.181.062	46.531.053

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 316.391.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione e pertanto lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove

necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Criteri di formazione

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., recependo il D.Lgs. 153/2015, e se compatibili con il D.Lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché tenendo conto di quanto previsto dai principi contabili per gli Enti No Profit. Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori.

La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.Lgs. 367 del 29/06/1996.

Nella voce vi è un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella

originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespito.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Containers	20%
Impianti e macchinari	10%-19%-20%
Attrezzature	10%
Altri beni	15,50%-12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati e non entrati in funzione. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante**Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto determinato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esse sono costituite della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

5-bis) crediti tributari

5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" e sono iscritte al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il patrimonio netto e il passivo di Stato patrimoniale.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

Patrimonio netto

Con riferimento all'art. 2427 – 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N. 595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero dei Beni Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.

367 del 29/6/1996 ammontava ad Euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato Euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione. I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. I fondi in esame accolgono i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile.

Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa. Periodicamente risulta necessario effettuare verifiche attuariali per l'adeguamento del fondo ai valori attuali.

Altri Fondi per rischi ed oneri

Gli altri "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13. Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è stato indicato l’importo calcolato a norma dell’art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine. Con riferimento alle disposizioni di prima applicazione del costo ammortizzato, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare tale criterio a tutti i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016. In particolare, l’ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l’effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2025 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del n. 6 dell’art. 2427 C.C., in riferimento all’indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell’esercizio, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La Fondazione Teatro di San Carlo ai sensi del Decreto Legislativo 29/06/1996 n. 367 è esente dall'imposta sui redditi (IRES) ed è assoggettata esclusivamente all'imposta sull'attività produttiva (IRAP).

Le imposte correnti per IRAP ammontano ad Euro 146.913. Nell'esercizio sono stati versati acconti per Euro 138.839. Le imposte sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni al 31/12/2025 è di Euro 88.307.027.

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 è di Euro 78.102.019.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
78.102.019	79.867.513	(1.765.494)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo		803.215	417.954	87.243.563	88.464.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		803.215	417.954	7.376.050	8.597.219
Valore di bilancio				79.867.513	79.867.513
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.781.094		4.063	(1.769.557)	15.600
Ammortamento dell'esercizio	1.781.094				1.781.094
Totale variazioni			4.063	(1.769.557)	(1.765.494)
Valore di fine esercizio					
Costo		803.215	433.552	87.243.563	88.480.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		803.215	429.489	9.145.607	10.378.311
Valore di bilancio			4.063	78.097.956	78.102.019

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per Fondazione. L'importo è di Euro 78.102.019. La variazione rispetto all'esercizio precedente è data dalla sola quota di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 è di Euro 10.205.008.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.205.008	10.681.613	(476.605)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.195.997	22.644.887	4.041.848	4.916.367	35.799.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.004	18.873.575	2.217.586	3.951.321	25.117.486
Valore di bilancio	4.120.993	3.771.312	1.824.262	965.046	10.681.613
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		(303.203)	(146.404)	1.098.160	648.553
Ammortamento dell'esercizio				1.125.158	1.125.158
Totale variazioni		(303.203)	(146.404)	(26.998)	(476.605)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.120.993	23.090.138	4.177.448	4.986.090	36.374.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		19.622.029	2.499.590	4.048.042	26.169.661
Valore di bilancio	4.120.993	3.468.109	1.677.858	938.048	10.205.008

Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per Euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Si segnala che nelle categorie “Arredi per il teatro” e “Bozzetti e figurini”, ricompresi alla voce 2) Impianti e Macchinari, sono inclusi anche i beni facenti parte del cosiddetto “Patrimonio Artistico”.

I principali incrementi sono relativi prevalentemente agli allestimenti scenici, costumi e calzature, altri impianti e materiale per scenografia. Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

La voce complessivamente si riduce per l'effetto degli ammortamenti.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti voci della sezione “attivo” dello Stato patrimoniale:

Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a Euro 55.159.094.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari ad Euro 1.836.664.

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 31/12/2025 è di Euro 25.000.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.000	20.000	5.000

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	20.000	5.000	25.000
Totale rimanenze	20.000	5.000	25.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti al 31/12/2025 è di Euro 8.953.032.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.953.032	6.771.377	2.181.655

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 8.953.032. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante. Non esistono crediti aventi durata residua superiore ai 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.042.054	192.170	1.234.224	1.234.224
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	529.509	63.094	592.603	592.603
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.199.814	1.926.391	7.126.205	7.126.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.771.377	2.181.655	8.953.032	8.953.032

Crediti verso Clienti"

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.234.224 hanno subito un incremento di Euro 192.170 rispetto al precedente esercizio.

Natura e composizione della voce "C.II.5bis) Crediti Tributari"

I Crediti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 592.603, riferito prevalentemente al credito per ritenute su interessi attivi e ai crediti verso erario.

Natura e composizione della voce "C.II.5 Quater) Crediti Verso Altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 7.126.1205.

Di seguito il dettaglio:

- Crediti verso Regione Euro 5.000.000, incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.600.000, riferibili a Napoli Città Lirica/ Regione Lirica e ad Euro 500.000 al saldo del contributo ordinario;
- Crediti verso art. ex Enpals Euro 52.331, incrementato di Euro 14.025;
- Crediti v/so personale x acconti Euro 9.171, incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 3.370;
- Crediti verso Città Metropolitana pari ad Euro 1.550.000, riferibile al saldo 2025 del contributo ordinario;
- Crediti diversi pari ad Euro 121.602, incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 39.804, comprensivi cauzioni pari ad Euro 104.532 e del fondo spese presso l'Avvocatura di Euro 17.070;
- La restante parte si riferisce a crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.234.224
Totale	1.234.224

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	592.603	7.126.205	8.953.032
Totale	592.603	7.126.205	8.953.032

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide al 31/12/2025 è di Euro 46.181.062.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
46.181.062	46.531.053	(349.991)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.523.896	(348.166)	46.175.730
Denaro e altri valori in cassa	7.157	(1.825)	5.332
Totale disponibilità liquide	46.531.053	(349.991)	46.181.062

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2025 è pari ad Euro 263.791.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
263.791	285.928	(22.137)

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		285.928	285.928
Variazione nell'esercizio	47.618	(69.755)	(22.137)
Valore di fine esercizio	47.618	216.173	263.791

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è pari a Euro 54.326.773.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
54.326.773	52.850.689	1.476.084

Il patrimonio netto evidenzia una variazione in Euro 1.476.084. Il patrimonio netto evidenzia una variazione in aumento a seguito del contributo straordinario del MiC pari ad Euro 1.159.693, oltre l'utile dell'esercizio 2025.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26.947.202	1.738.468		28.685.670
Varie altre riserve	25.324.712			25.324.712
Totale altre riserve	25.324.712			25.324.712
Utile (perdita) dell'esercizio	578.775	(578.775)	316.391	316.391
Totale patrimonio netto	52.850.689	1.159.693	316.391	54.326.773

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	25.324.712
Totale	25.324.712

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	28.685.670	26.947.202
Riserva legale		
Altre Riserve	25.324.712	25.324.712
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	316.391	578.775
Totale patrimonio netto	54.326.773	52.850.689
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	28.685.670	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	25.324.712	
Totale altre riserve	25.324.712	
Totale	54.010.382	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre ...	25.324.712	A,B,C,D
Totale	25.324.712	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	25.357.061	25.324.714	529.976	51.211.751
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni	1.590.141	(2)	(529.976)	1.060.163
Risultato dell'esercizio precedente			578.775	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	26.947.202	25.324.712	578.775	52.850.689
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni	1.738.468		(578.775)	1.159.693

Risultato dell'esercizio corrente			316.391	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	28.685.670	25.324.712	316.391	54.326.773

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri risultano pari ad Euro 30.786.519 come di seguito:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.786.519	29.318.644	1.467.875

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.696.271	11.622.373	29.318.644
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	764.162	(2.232.037)	(1.467.875)
Totale variazioni	(764.162)	2.232.037	1.467.875
Valore di fine esercizio	16.932.109	13.854.410	30.786.519

Il Fondo di pensione aggiuntiva ha subito una variazione netta di Euro 764.162, decrementato per gli esborsi dovuti e incrementato in considerazione dell'accantonamento calcolato in base al tasso d'inflazione.

La voce **Altri fondi** è pari a Euro 13.854.410. Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione netta pari ad Euro 2.232.037. L'incremento è riferibile alla considerazione di alcune passività potenziali, prevalentemente al rinnovo contrattuale 2022/2024 del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo del Fondo Trattamento di fine rapporto al 31/12/2025 è di Euro 2.242.008.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.242.008	2.673.749	(431.741)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.673.749
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	431.741
Totale variazioni	(431.741)
Valore di fine esercizio	2.242.008

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Dal 1° gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato

a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti. La variazione netta è pari ad Euro 431.741. L'accantonamento TFR è pari ad Euro 1.009.073.

Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 25.021.116. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni come riportato nel prospetto seguente che fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.021.116	25.932.734	(911.618)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	17.698.546	(867.936)	16.830.610	953.578	15.877.032
Debiti verso fornitori	1.610.400	(226.375)	1.384.025	1.384.025	
Debiti tributari	952.014	(311.175)	640.839	640.839	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.176.093	291.303	1.467.396	1.467.396	
Altri debiti	4.495.681	202.565	4.698.246	4.698.246	
Totale debiti	25.932.734	(911.618)	25.021.116	9.144.084	15.877.032

Il totale dei debiti risulta così composto:

Debiti v/altri finanziatori ammonta a complessivi Euro 16.830.610 debito riferito al mutuo MEF.

I finanziamenti erogati dal MEF sono regolati ad un tasso di interesse fisso annuo pari a 0,50% ed hanno durata trentennale.

Debiti Vs Fornitori

Debiti v/fornitori all'esercizio esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 1.384.025.

Rispetto all'esercizio precedente si nota un decremento di Euro 226.375.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti relativi all'Imposta sui redditi per attività produttiva (IRAP) sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti tributari in totale esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 640.839. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento Euro 311.175.

Debiti v/istituti di previdenza ammontano a Euro 1.467.396, tutti entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 291.303.

Altri Debiti ammontano a Euro 4.698.246, tutti entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 202.565. La voce accoglie prevalentemente i debiti verso il personale per ferie e ratei di tredicesima e quattordicesima per Euro 1.302.701, debiti per il personale aggiunto da pagarsi nel mese di gennaio 2026, oltre a debiti riferibili agli incassi degli abbonamenti per spettacoli non ancora effettuati alla data del 31/12/2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	16.830.610	1.384.025
Totale	16.830.610	1.384.025

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	640.839	1.467.396	4.698.246	25.021.116
Totale	640.839	1.467.396	4.698.246	25.021.116

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	16.830.610	16.830.610
Debiti verso fornitori	1.384.025	1.384.025
Debiti tributari	640.839	640.839
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.396	1.467.396
Altri debiti	4.698.246	4.698.246
Totale debiti	25.021.116	25.021.116

Ratei e risconti passivi

Il saldo dei Ratei e Risconti passivi al 31/12/2025 è di Euro 31.353.496.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.353.496	33.381.668	(2.028.172)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	33.381.668	33.381.668
Variazione nell'esercizio	(2.028.172)	(2.028.172)
Valore di fine esercizio	31.353.496	31.353.496

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, prevalentemente riferibili ai contributi erogati per i lavori di ristrutturazione e riscontati con la tecnica dell'ammortamento, conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono decrementati per la quota di ammortamento riferita ai lavori di ristrutturazione pari ad Euro 1.754.797.

Descrizione	Importo
Altri risconti passivi	31.353.496
	31.353.496

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.233.954	40.983.287	2.250.667

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.485.347	7.678.821	1.806.526
Variazioni rimanenze prodotti		(30.000)	30.000
Altri ricavi e proventi	33.748.607	33.334.466	414.141
Totale	43.233.954	40.983.287	2.250.667

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	9.485.347
Totale	9.485.347

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Vendite	Valore esercizio corrente
Italia	9.485.347	9.485.347
Totale	9.485.347	9.485.347

Altri Ricavi

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci fondatori, dai soci privati e dai contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce “Altri ricavi e proventi” del Conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza dell'an e del quantum sono iscritti sempre alla voce “Altri ricavi e proventi” all'atto dell'incasso. I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel Conto economico alla voce “Altri ricavi e proventi” con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello Stato patrimoniale, alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico-tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al Conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 33.748.607.

Le voce 5 a) è rappresentata principalmente: dalle visite guidate per Euro 552.483, locazioni attive per Euro 840.562, ricavi scuola di danza per Euro 170.220, ricavi coro voci bianche per Euro 29.840. Le suddette voci sono tutte in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente. Le sopravvenienze gestionali sono pari ad Euro 2.572.590 contro Euro 1.811.265 per l'esercizio 2024. Le sopravvenienze attive si riferiscono in massima parte al risparmio contributivo dovuto alla Decontribuzione SUD.

Le voce 5 b) è rappresentata dai contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 29.194.861 di cui per i soci fondatori si rileva: il Contributo del MiC per Euro 14.486.037, il Contributo del Comune di Napoli per Euro 1.000.000, il Contributo della Regione Campania di Euro 5.000.000 ed, inoltre, un Contributo della Città Metropolitana pari ad Euro 5.446.094.

La restante parte è rappresentata dai contributi di sostenitori, dai contributi art bonus per Euro 957.000, e dal contributo c/investimenti pari ad Euro 1.754.797 e dai ricavi PNRR per Euro 316.230.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IIVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.296.860	41.343.473	1.953.387

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	595.156	678.055	(82.899)
Servizi	12.075.466	13.408.780	(1.333.314)
Godimento di beni di terzi	1.383.323	1.197.496	185.827
Salari e stipendi	16.375.807	15.411.067	964.740
Oneri sociali	4.799.493	3.695.649	1.103.844
Trattamento di fine rapporto	1.009.073	948.820	60.253
Altri costi del personale	503.207	643.072	(139.865)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.781.094	1.792.919	(11.825)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.125.158	1.081.561	43.597
Variazione rimanenze materie prime	(5.000)		(5.000)
Accantonamento per rischi	2.987.573	1.712.184	1.275.389
Oneri diversi di gestione	666.510	773.870	(107.360)
Totale	43.296.860	41.343.473	1.953.387

Le voci del Costo della produzione nel complesso sono in linea con il precedente esercizio. L'accantonamento al fondo rischi si riferisce ai contenziosi che potrebbero generare passività future.

Come sopra esposto, i costi per materie prime ammontano ad Euro 595.156. Di seguito si evidenzia il dettaglio per l'esercizio 2025:

- Sartoria e costumi Euro 83.495, il precedente esercizio Euro 73.371;
- Altri acquisti di reparto Euro 69.998, il precedente esercizio Euro 42.952;
- Acq. mat.li di consumo scenografia Euro 59.704, il precedente esercizio Euro 35.301;
- Acquisto prodotti per merchandising Euro 2.240, il precedente esercizio di Euro 16.507;
- Elettricisti e Fonici Euro 43.107, il precedente esercizio di Euro 143.300;
- Calzoleria Euro 122.741, il precedente esercizio di Euro 163.501;
- Macchinisti Euro 78.657, il precedente esercizio di Euro 66.407;
- Falegnameria Euro 350, il precedente esercizio di Euro 4.706;

- *Attrezzisti Euro 22.915, il precedente esercizio di Euro 56.959;*
- *Materiale musicale Euro 17.538, il precedente esercizio di Euro 22.830;*
- *Trucco-Strucco Euro 240, il precedente esercizio di Euro 650;*
- *Vestuario e divise Euro 65.668, il precedente esercizio di Euro 28.459;*
- *Acquisti allestimenti scenici Euro 28.501, il precedente esercizio di Euro 23.110.*

Costi per servizi

La voce ammonta ad Euro 12.075.466 ed evidenzia un decremento di Euro 1.333.314, variato come esplicitato di seguito rispetto alle principali voci.

Si riporta il dettaglio al 31/12/2025 delle principali voci di costo:

- *Competenze artisti scritturati Euro 5.188.584, il precedente esercizio Euro 6.185.936;*
- *Compensi prestazioni Prof Euro 726.727, il precedente esercizio Euro 690.458;*
- *Oneri prev/ass artisti Euro 709.734, il precedente esercizio Euro 649.113;*
- *Forniture luce e F.M Euro 412.755, il precedente esercizio Euro 646.037;*
- *Servizio pulizia Euro 435.301, il precedente esercizio Euro 531.686;*
- *Manutenzione ordinaria Euro 289.732, il precedente esercizio Euro 244.963;*
- *Serv. vigilanza antincendio Euro 385.402, il precedente esercizio Euro 370.580;*
- *Assicurazioni Euro 213.645, il precedente esercizio Euro 222.037;*
- *Hostess Euro 227.505, il precedente esercizio Euro 244.963;*
- *Trasporti Euro 451.940, il precedente esercizio Euro 511.606;*
- *Consulenze legali e am. Euro 112.254, il precedente esercizio Euro 179.083;*
- *Materiali manut. e sicurezza Euro 96.768, il precedente esercizio Euro 211.389;*
- *Forn. Servizi Radio telef. Euro 168.483, il precedente esercizio Euro 183.276;*
- *Parruccheria e trucco Euro 68.351, invariato rispetto al precedente esercizio;*
- *Gestione e manut. Software Euro 92.051, il precedente esercizio Euro 41.911;*
- *Visite guidate e Foyer Euro 148.717, il precedente esercizio Euro 54.200;*
- *Viaggi e trasferte masse art. Euro 37.940, il precedente esercizio Euro 78.931;*
- *Tipografia Euro 131.333, il precedente esercizio Euro 99.081;*
- *Pubblicità e propaganda Euro 97.207, il precedente esercizio di Euro 153.127;*
- *Prest. Reportage Fotografiche Euro 30.240, il precedente esercizio Euro 50.444;*

- *Forniture gas riscaldamento Euro 90.165, il precedente esercizio di Euro 43.139;*
- *Sovratitoli e traduzioni Euro 21.733, il precedente esercizio Euro 29.180;*
- *Commissioni e audizioni Euro 41.483, il precedente esercizio Euro 51.097;*
- *Guardia Medica Euro 67.557, il precedente esercizio Euro 24.005;*
- *Forniture idriche Euro 47.608, il precedente esercizio Euro 25.475;*
- *Lavanderia Euro 74.371, il precedente esercizio Euro 121.394;*

La differenza con la voce di costo relativa ai servizi è data dai costi diversi.

Costi per godimento beni di terzi

Il totale ammonta ad Euro 1.383.323, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di Euro 185.827.

I costi più significativi sono i Compensi diritti d'autore di Euro 245.855, il nolo allestimento scenico pari ad Euro 467.536, il nolo luci pari ad Euro 172.784 e la SIAE per Euro 211.318.

Costi per il personale

Ammonta ad Euro 22.687.580 e rappresenta la voce principale dei costi di produzione. Si segnala che sono stati accantonati i costi inerenti alle ferie ed ai ratei di 14[^], maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2025. La voce evidenzia un incremento netto pari ad Euro 1.988.972. Nel primo trimestre del 2025 sono stati erogati Euro 387.987 per incentivi all'esodo/bonus transattivi e rilevati costi per rinnovi contrattuali per Euro 502.666.

Ammortamenti e Svalutazioni dei crediti

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 2.906.252. Nelle tabelle precedentemente indicate in relazione alla composizione delle immobilizzazioni sono state indicate le quote di ammortamento per ogni categoria di appartenenza. Rispetto al precedente esercizio un aumento è pari ad Euro 31.772.

Accantonamenti

Al 31/12/2025, la voce B12 si riferisce ad un accantonamento relativo al rinnovo del CCNL riferito al triennio 2022/2024 per Euro 2.498.836, ipotizzando l'incremento contrattuale del 6%, ed Euro 424.518, per la rivalutazione del fondo pensione aggiuntiva. Per la restante parte trattasi di accantonamenti relativi a passività potenziali.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 666.510, con un decremento rispetto all'esercizio precedente 107.360.

Essa si riferisce a costi per TARSU, IMU, l'IVA indetraibile e altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari al 31/12/2025 è di Euro 526.210.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
526.210	1.102.527	(576.317)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	652.871	1.223.503	(570.632)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(126.661)	(120.976)	(5.685)
Totale	526.210	1.102.527	(576.317)

I proventi dell'esercizio si riferiscono ad investimenti relativi ad operazioni sul mercato monetario effettuate in considerazione della liquidità ottenuta a seguito della ricapitalizzazione del MiC da Legge n. 234/21. Nel 2025 tali operazioni sono state prudentemente ridotte, in considerazione della scadenza della governance e del periodo di vacatio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	125.827
Altri	834
Totale	126.661

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	87.399	87.399
Sconti o oneri finanziari	38.428	38.428
Altri oneri su operazioni finanziarie	834	834
Totale	126.661	126.661

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	652.871	652.871
Totale	652.871	652.871

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
146.913	163.566	(16.653)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	146.913	163.566	(16.653)
IRAP	146.913	163.566	(16.653)
Totale	146.913	163.566	(16.653)

BILANCIO AL 31.12.2025	
Calcolo IRAP anno 2025	ANNO 2025
Valore della Produzione	€ 43.233.954
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 595.156
Costi per servizi	€ 12.075.465
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.383.323
Costi per ammortamenti	€ 2.906.252
Variazioni delle rimanenze	-€ 5.000
Oneri diversi di gestione	€ 666.510
DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 25.612.248
Totale variazioni in aumento	€ 622.575
compensi occasionali e co.co.co	€ 58.304
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 558.976
Totale Variazioni in diminuzione	€ 23.278.828
Buoni Pasto	€ 406.787
Decontribuzione Sud	€ 2.353.683
Deduzioni costo personale dipendente a tempo indeterminato	€ 20.251.998
Utilizzo fondo Rischi	€ 266.360
Valore della Produzione Netta	€ 2.955.995
IRAP 2025	€ 146.913
Saldo 2025	-€ 52.983
I acconto anno 2025	€ 58.765
II acconto anno 2025	€ 88.148

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dati sull'occupazione

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31/12/2025			
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA
Professori d'orchestra	88,00	8,00	-
Artisti del coro	72,00	0,00	-
Maestri Collaboratori	5,00	0,00	-
Ballo	39,00	30,00	-
Impiegati	29,00		-
Dirigenti	3,00	1,00	-
Tecnici	92,00	1,00	-
Servizi vari	5,00		-
Contr. Collab e profess.			-
TOTALI	333	40	-

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE 31/12/2025			
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA
Professori d'orchestra	86,84	8,44	-
Artisti del coro	75,04	2,78	-
Maestri Collaboratori	5,00	1,75	-
Ballo	39,00	9,33	-
Impiegati	28,50		-
Dirigenti	3,00	0,44	-
Tecnici	92,54	2,99	-
Servizi vari	5,756	0,30	-

Contr. Collab e profess.			-
TOTALI	335,67	26,02	-

RIEPILOGO CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE AL 31/12/2025			
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA
Personale artistico	205,88	22,29	-
Personale tecnico	98,29	3,29	-
Personale amministrativo	28,50	0,00	-
Dirigenti	3,00	0,44	-
TOTALI	335,67	26,02	-

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso per il collegio sindacale corrisposto nell'esercizio 2025 è stato complessivamente pari ad Euro 30.222.

	Sindaci
Compensi	30.222

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	316.391
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a {...}	Euro	

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



RELAZIONE ARTISTICA anno 2025



Relazione artistica anno 2025

03.



Il 2025 si configura come un anno di ulteriore consolidamento e sviluppo per la Fondazione Teatro di San Carlo, che ha proseguito con coerenza il percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni, rafforzando la propria identità culturale e il proprio posizionamento nel panorama nazionale e internazionale.

Dopo il ciclo recente segnato da profonde trasformazioni - dalla fase pandemica agli interventi di rinnovamento strutturale - il Teatro ha confermato la propria capacità di evolversi, innovare e rispondere in maniera efficace alle sfide del contesto contemporaneo, trasformandole in opportunità di rilancio artistico e organizzativo.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha perseguito con determinazione la propria missione: porre il pubblico al centro dell'attività, attraverso una programmazione di elevato profilo qualitativo, capace di coniugare tradizione e innovazione, valorizzazione del repertorio e apertura ai linguaggi contemporanei.

L'attività artistica del 2025 ha registrato un livello produttivo particolarmente significativo, articolato come segue:

- 13 titoli operistici
- 5 produzioni di balletto
- 19 concerti sinfonici
- 11 appuntamenti di Musica da Camera
- 4 recital nell'ambito del Festival Pianistico

per un totale complessivo di **219 alzate di sipario**.

Tale risultato conferma la solidità del percorso intrapreso e testimonia la capacità del Teatro di mantenere un'offerta ampia, diversificata e continuativa, rafforzando il rapporto con un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo.

L'invito a "prendere fiato" rappresentato dal claim *Respiro / Breath*, ha rappresentato il filo conduttore dell'intera programmazione il cui intento è stato ascoltare il silenzio come origine del suono e riscoprire il valore dell'arte come spazio di consapevolezza, relazione e riflessione. Nel segno di un auspicio di pace, l'anno 2025 si è concluso con il concept *Be Luminous*, che ha segnato l'avvio della nuova Stagione 2025-2026, confermando la vocazione del Teatro a coniugare eredità storica e visione contemporanea.

La programmazione artistica 2025 è stata sviluppata nel rispetto della missione statutaria della Fondazione e in coerenza con le linee guida definite dagli organi di indirizzo, secondo tre principi fondamentali:



Medea



- **Coerenza con gli obiettivi del bilancio preventivo**, garantendo sostenibilità e controllo della spesa;
- **Valorizzazione delle iniziative di successo**, consolidando i risultati raggiunti negli anni precedenti;
- **Equilibrio tra continuità, innovazione e sostenibilità organizzativa**.

In tale quadro, particolare attenzione è stata riservata all'ottimizzazione delle risorse, allo sviluppo delle entrate proprie e al rafforzamento delle attività di fundraising, contribuendo a garantire stabilità economico-finanziaria e supporto alla crescita artistica.

Stagione d'Opera

La Stagione d'Opera ha rappresentato il fulcro della programmazione, distinguendosi per ampiezza, qualità e varietà del repertorio.

Accanto ai grandi titoli della tradizione - con opere di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini - il Teatro ha proposto un articolato percorso che ha incluso opere di Gaetano Donizetti e Domenico Cimarosa, confermando l'attenzione alla scuola italiana e napoletana.

Di particolare rilievo la prima rappresentazione al Teatro di *Medea* di Luigi Cherubini, evento di grande valore storico e artistico; nonché la prima esecuzione assoluta di *Partenope*, unica opera lirica di Ennio Morricone, che ha segnato un momento di forte apertura al contemporaneo, assieme all'inserimento del titolo contemporaneo *Picture a day like this* di George Benjamin, opera in prima assoluta italiana, commissionata dal Teatro di San Carlo in co-produzione con Festival d'Aix-en-Provence, Royal Opera House - Covent Garden, Opéra National du Rhin, Opéra Comique de Paris, Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Oper Köln; la programmazione infatti ha consolidato il profilo internazionale del Teatro attraverso coproduzioni e collaborazioni con istituzioni europee, nonché mediante il coinvolgimento di artisti di fama mondiale.

La Stagione d'Opera ha confermato l'elevato livello qualitativo della proposta artistica, alternando nuovi allestimenti, coproduzioni internazionali e riprese di titoli del repertorio.

Il cartellone ha incluso inoltre titoli di grande repertorio e ritorni significativi, accanto a opere assenti da lungo tempo o mai rappresentate al Lirico napoletano, contribuendo all'ampliamento dell'offerta culturale.

Sul piano registico, il 2025 è stato caratterizzato da numerosi debutti al Teatro, tra cui Stéphane Braunschweig, Giorgia Guerra, Daniel Jeanneteau e Vanessa Beecroft, accanto al ritorno di registi di rilievo quali Mario Martone, Hugo De Ana,



Onegin



Damiano Michieletto, Claus Guth, Jetske Mijnsen ed Edoardo De Angelis. Di particolare rilevanza è stata la conclusione del progetto triennale dedicato alla “Trilogia Tudor” di Gaetano Donizetti con la messa in scena di *Roberto Devereux*, a conferma della continuità progettuale della programmazione.

Il livello artistico è stato ulteriormente valorizzato dalla presenza di interpreti di fama internazionale, sia nel repertorio operistico sia nei concerti e recital collegati alla Stagione.

Il cartellone operistico ha visto la partecipazione di interpreti di primo piano della scena lirica internazionale, tra cui Sondra Radvanovsky, Anna Netrebko, Nadine Sierra, Pretty Yende, Francesco Meli, Javier Camarena, Ludovic Tézier, Anita Rachvelishvili, Gianluca Buratto, Roberta Mantegna, Ricarda Merbeth, Martin Muehle, Brian Mulligan, Anna Pirozzi, Piero Pretti, Anna Prohaska, John Relyea, Cameron Shahbazi, Annalisa Stroppa, Alexander Tsymbalyuk e Gabriele Viviani contribuendo in modo determinante al prestigio artistico della Stagione.

Stagione di Danza

La Stagione di Danza ha confermato il ruolo centrale del Balletto del Teatro di San Carlo, diretto da Clotilde Vayer, attraverso una programmazione equilibrata tra repertorio classico e proposte novecentesche.

La Stagione coreutica che ha visto protagonisti gli Étoiles, i Solisti e il Corpo di Ballo del Teatro di San Carlo, ha incluso nuove produzioni e riletture del repertorio classico, tra cui una nuova coreografia de *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij firmata da Simone Valastro, il trittico dedicato a *Serge Lifar*, *Roland Petit* e *William Forsythe*, il balletto *Onegin* nella coreografia di John Cranko e *Giselle* nella coreografia di Patricia Ruanne.

La Stagione ha inoltre coinvolto la Scuola di Ballo del Teatro in diverse produzioni che hanno valorizzato il linguaggio coreografico moderno.

L'attività ha contribuito a rafforzare l'identità artistica della compagnia e ad ampliare il pubblico della danza.

Stagione di Concerti

La Stagione di Concerti ha rappresentato un elemento fondamentale della programmazione, con 19 concerti che hanno visto la partecipazione di direttori e solisti di rilievo internazionale. Il repertorio ha incluso composizioni di Ludwig van Beethoven, Johannes Brahms, Richard Wagner, Dmitrij Šostakovič.



Dan Ettinger



Particolare rilievo ha avuto la presenza del Direttore Musicale Dan Ettinger, al termine del suo mandato, protagonista sia in ambito operistico che sinfonico.

L'attività sinfonica ha compreso quindici concerti e cinque recital, con la partecipazione di direttori e solisti di fama internazionale.

Tra i direttori ospiti figurano, tra gli altri, Marco Armiliato, Michele Mariotti, Renaud Capuçon, Oksana Lyniv, Constantinos Carydis e Pablo Mielgo, accanto al Direttore Musicale Dan Ettinger, protagonista di numerosi appuntamenti sia operistici sia sinfonici.

La Stagione ha inoltre ospitato importanti interpreti della scena musicale contemporanea, tra cui Elīna Garanča, Franco Fagioli, Rosa Feola e Luca Salsi.

Festival Pianistico - IV edizione

La IV edizione del Festival Pianistico ha confermato il successo di una formula ormai consolidata, con quattro recital che hanno visto protagonisti interpreti di livello internazionale e un'ampia partecipazione di pubblico.

L'apertura è stata affidata a Daniil Trifonov. Il programma comincia e chiude con Pëtr Il'ič Čajkovskij: la *Sonata in do diesis minore per pianoforte*, op. post. 80 e la *Suite da La bella addormentata*, op. 66 nell'arrangiamento per pianoforte di Mikhail Pletnev. In locandina anche i *Valzer* di Fryderyk Chopin e la *Sonata per pianoforte*, op. 26 di Samuel Barber.

Il secondo appuntamento ha visto protagonista Jean-Paul Gasparian. In programma estratti da *Le stagioni* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Aram Chačaturjan con *Spartak*, Adagio di Spartaco e Frigia trascritto per pianoforte. In chiusura di programma tre composizioni di Franz Liszt in veste di trascrittore: la prima è il *Tannhäuser*, Recitativo e romanza "O du mein holder Abendstern", S. 444 da Richard Wagner. Le ultime due, invece, sono parafrasi da concerto riprese da Giuseppe Verdi: *Rigoletto*, S. 434 e *Miserere du Trovatore*, S. 433.

Il 14 febbraio, giorno di San Valentino, è stata la volta di Igor Levit. Il programma ha incluso la *Fantasia cromatica e fuga in re minore*, BWV 903 di Johann Sebastian Bach e i *Klavierstücke*, op. 118 di Johannes Brahms. In chiusura, è ancora protagonista Franz Liszt con la sua trascrizione per pianoforte della *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore*, op. 55 "Eroica" di Ludwig van Beethoven.

Elena Bashkistrova ha concluso il Festival Pianistico con un programma monografico dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart.



Festival Pianistico / Elena Bashkistrova



Stagione di Musica da Camera - IV edizione

Per la rassegna di Musica da Camera, anch'essa giunta alla IV edizione, sono stati valorizzati i Professori d'Orchestra del Teatro attraverso undici appuntamenti, contribuendo alla diversificazione dell'offerta artistica e alla sostenibilità del modello produttivo.

I risultati conseguiti nel 2025 confermano la solidità del percorso intrapreso dalla Fondazione Teatro di San Carlo.

La coerenza strategica, la qualità della programmazione, l'equilibrio tra tradizione e innovazione e la capacità di attrarre pubblico e risorse hanno consolidato il posizionamento del Teatro come simbolo di eccellenza artistica e culturale.

Il Teatro di San Carlo si conferma così un punto di riferimento nel panorama internazionale, capace di interpretare il presente e di guardare al futuro con visione, responsabilità e ambizione.

